

Addio a Stefania, un mare di folla

«Ora sentiamo un grande vuoto»

Montecchio e Bibbiano piangono la maestra e attrice morta a 55 anni

-MONTECCHIO-

«LA PERDITA di Stefania Iotti, amatissima insegnante alla scuola statale dell'infanzia di Barco, lascia in noi un grande vuoto. Tutti la ricordiamo per la passione, l'entusiasmo, la professionalità nello svolgere il suo che, per lei, non era semplicemente un lavoro». Così ieri il sindaco di Bibbiano, Andrea Carletti, ha inteso tributare un commosso omaggio ad una donna che è riuscita a trasmettere positività e affetto a centinaia di bambini. La scomparsa ad appena 55 anni di Stefania Iotti - insegnante, ex coordinatrice dell'asilo di Barco, apprezzata attrice di teatro e attiva volontaria - ha suscitato un enorme dolore in tutti coloro che l'hanno conosciuta. A portarla via è stato un male diagnosticato due anni fa e contro cui ha combattuto sino agli ultimi giorni, trascorsi nella abitazione di Montecchio dopo un lungo ricovero al CoRe di Reggio. La donna lascia il marito Oriano Catellani e il figlio Nicolò, la madre Severina, i fratelli Paola e Paolo, che ieri l'hanno accompagnata nell'ultimo viaggio dal Santuario della Madonna dell'Olmo al cimitero locale.

CARLETTI ha rievocato la dedizione che Stefania ha sempre mani-



SORRISO Un'immagine che esprime l'allegria di Stefania Iotti. A destra, l'abbraccio tra il marito e il sindaco Carletti

festato nei confronti dei suoi bimbi, la cura nei progetti che realizzava, l'amore per l'insegnamento che esprimeva quotidianamente. Dotata di grandi capacità organizzative, aveva doti relazionali indiscusse ed una disponibilità, nei confronti di chiunque, non comune. Ci ha lascia-



ti troppo presto, provocando in tutti un grande dolore e senso di vuoto, ma ci piace immaginarla nei cieli, ora, con il suo camice, che lei stessa aveva dipinto, e la sua inimitabile chitarra, a portare gioia ed incanto».

IL RIFERIMENTO è alla sua attività di clown di corsia e animatrice di letture in biblioteca. Anche l'Amministrazione comunale di Montecchio ha espresso profondo cordoglio e vicinanza ai familiari. Il sindaco Paolo Colli ha scritto che Stefania «impersonificava la solidarietà e la gioia di vivere, con un atteggiamento di costante apertura e un sorriso luminoso e accogliente per tutti. Non è un caso che interpretasse sempre ruoli improntati all'ironia e alla divertente riflessione». L'insegnante - che recitava nella compagnia L'aria Grevia e era stata nel direttivo della scuola «Sipario aperto» - metteva «disposizione le sue qualità artistiche e personali anche della comunità».